

LORETTA STRONG
di Copi
con Paolo Oricco
e
Maria Luisa Abate, Valentina Battistone, Vittorio Berger
"Astronave" di Daniela Dal Cin
regia di Marco Isidori
produzione Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa



Per il viaggio teatrale della protagonista di quest'ultima nostra fatica spettacolare, abbiamo inventato e poi costruito uno strabiliante oggetto cinetico, una "vera" Astronave; un'astronave abbagliante d'acciaio e di luce, un "Disco Volante" che in un qualche segreto modo, sembrerà venir catapultato effettivamente verso le lontananze dello spazio profondo, esorbitando da ogni fiacchezza scenica non appena gli avremo dato abbondante gas drammatico, aprendo le valvole della sfrenatezza attorale che ci è propria.

Interpreterà l'impareggiabile, stralunata, folle, smisurata icona di Loretta Strong, il giovane attore Paolo Oricco, che, però, non sarà il solo a reggere le sorti dello spettacolo: accanto a lui, a fiancheggiarne lo sforzo, Maria Luisa Abate, Vittorio Berger e Gabriele Sciancalepore ("Topi", "Granchi", "Pappagalli", "Serpenti" ed altro vociante ciarpame celeste), per quanto presenze non contemplate nell'organico originale della commedia, serviranno a dare alla versione-Marcido di questo gioco della dismisura e del grottesco, il suo esatto "passo" ritmico, portando la già vulcanica energia verbale con cui l'autore sa esperimere con diabolica maestria la caleidoscopicità squisitamente pop di Loretta, ad un grado di parossismo dionisiaco (temprato, è ovvio, dall'ironia che pervade tutta l'opera di Copi), che assai di rado trova luogo sui palcoscenici normali. *Marco Isidori*